# CASTELVECCHIO SUBEQUO: MINACCE A FIDIO BIANCHI, CANDIDATO RINUNCIA

16 Agosto 2020




CASTELVECCHIO SUBEQUO – Lo storico esponente della destra, Fidio Bianchi, attuale consigliere comunale a Castelvecchio Subequo, ha annunciato la sua “indisponibilità” a candidarsi a sindaco, nelle prossime elezioni amministrative di settembre.

Una decisione presa “non per paura, né in segno di resa” tiene a precisare Bianchi ma alla quale in effetti sarebbe stato costretto a seguito di minacce che avrebbe ricevuto alla propria incolumità e a quella dei suoi familiari.

Del caso sarebbero stati già informati carabinieri e polizia.

“Esprimo una ferma condanna per i fatti di Castelvecchio Subequo, solidarietà al nostro amico Fidio Bianchi e faccio un appello affinché i responsabili delle minacce capiscano la gravità del loro atteggiamento”, l’affermazione è di Sandro Ciacchi coordinatore territoriale di Fratelli d’Italia, in riferimento alle minacce subite dal consigliere di opposizione Fidio Bianchi che per questo non si candiderà come sindaco nel comune della Valle Subequana alle prossime elezioni comunali.

“Le persone e i politici, per potersi esprimere, devono essere liberi da minacce e non possono essere oggetto di atteggiamenti aggressivi soprattutto se questi riguardano i famigliari degli stessi. Conosco Fidio Bianchi da anni, una persona onesta, schietta, con la schiena dritta e abituato al confronto anche duro, ma sempre rispettoso delle regole democratiche. Per questo gli autori delle minacce dovrebbero capire che in questo modo, non solo si condanna una persona a non potersi esprimere liberamente, ma cosa ancor più grave, si priva della possibilità di espressione altri residenti che magari in Fidio Bianchi vedevano una possibile alternativa democratica”, scrive in una nota.

“Tuttavia esorto l’amico Fidio Bianchi a continuare nella sua attività politica nel comune di Castelvecchio Subequo dove da sempre si è dato da fare per la popolazione. Inoltre, esorto gli autori delle minacce a mettere in atto comportamenti riparatori e a riflettere sul grave danno che gli stessi hanno arrecato anche all’immagine del comune della Valle Subequana che non merita di essere infangato dall’atteggiamento sconsiderato di qualcuno. Confido, inoltre, sull’operato delle forze dell’ordine affinché facciano luce sulla vicenda”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli